voci fraterne

ORGANO
FEDERAZIONE
NAZIONALE
EXALLIEVI
DI D. BOSCO

ANNO XLVI
SETTEMBRE 1965 N. 9



ZONTA - COLLE D. BOSCO

IL PRESIDENTE NAZ

Si porta a conoscenza di tutte le unioni la lettera del Presidente Nazionale inviata, il 25 settembre 1965, ai Presidenti Regionali.

Carissimi amici,

se il tempo e le occupazioni professionali me lo consentissero, scriverei personalmente ad ognuno di Voi per esternare a ciascuno singolarmente la mia profonda gratitudine per la fattiva collaborazione e partecipazione al nostro Congresso.

Siete stati tutti tanto cari ed avete dato una dimostrazione concreta di attaccamento al nostro Movimento, non misurando sacrifici finanziari e materiali.

È merito Vostro se il Congresso ha avuto un esito così soddisfacente e se la giornata del 12 Settembre — con la sfilata per le vie di Torino ed il Pellegrinaggio al Colle Don Bosco — ha assunto un aspetto trionfale.

Vi sarò grato se vorrete renderVi interpreti della mia gratitudine e del mio compiacimento presso i Presidenti ed i Rev.mi Incaricati delle Vostre Unioni, nonchè presso tutti gli Exallievi che così generosamente hanno risposto ai nostri inviti.

Senza presunzione e con assoluta obiettività si può affermare che questo primo Congresso Europeo costituisce uno degli avvenimenti più solenni e memorabili del Movimento Exallievi.

La relazione, le discussioni, le mozioni, le parole del Venerato Rettor Maggiore hanno fissato « punti fermi » che si possono così riassumere:

— il Movimento Exallievi, « che riconferma la propria filiale devozione ai Supe-

IONALE RINGRAZIA

riori, dei quali invoca avere sempre la paternità, la direzione e l'assistenza spirituale », ha dato prova di piena maturità;

— bandito il « paternalismo » ed il « sentimentalismo », dobbiamo trasformarci in una « forza viva che opera secondo il suo stile »;

— nostro primo dovere è far sì che « ogni exallievo riscopra e rinvigorisca il suo cristianesimo e lo testimoni sempre nella sua vita privata e pubblica »;

— c'è posto e lavoro anche per il Movimento Exallievi, « secondo il suo spirito ed il suo stile », nel campo dell'apostolato laico, « collaborando con tutte le forze cattoliche ed in particolare con i Cooperatori Salesiani ».

Delineata la nostra posizione ed il nostro programma di attività, dobbiamo passare alla fase delle attuazioni pratiche, con gradualità, ma con sicura progressione.

Gli Atti Ufficiali del Congresso — che saranno pubblicati prossimamente — offriranno materia per riflessioni costruttive e la Presidenza Nazionale — che si riunirà non appena possibile — non mancherà di formulare utili suggerimenti. A tal fine è necessario che intensifichiamo i contatti e la collaborazione reciproca, perchè è solo attraverso lo scambio di pareri, iniziative ed esperienze che il comune lavoro avrà un potenziale elevato ed un indirizzo omogeneo.

A tale riguardo prego vivamente di volermi tempestivamente informare delle convocazioni dei Consigli Regionali affinchè — sempre che sia possibile — possa intervenire personalmente o delegare a parteciparvi un Membro della Presidenza Nazionale.

Nel nome di Don Bosco Santo — del quale invoco la benedizione sul nostro lavoro — vi abbraccio e vi saluto affettuosamente.

Dr. Silvio Chiesa

MOZIONI DEL CONGRESSO EUROPEO

Una prima redazione di questa è stata oggetto di varie e vivaci precisazioni da parte dei rappresentanti delle Federazioni nazionali e, alla fine, si è pervenuti alla sua approvazione all'unanimità della seguente mozione:
Il primo Congresso Europeo degli Exallievi di Don Bosco, riunito in Torino per la trattazione del tema: « **L'Exallievo e le sue responsabilità di fronte ai problemi di oggi** »,

conferma anzitutto

devozione filiale ai Rev.mi Superiori, dei quali confida avere sempre la paternità, la direzione e l'assistenza spirituale.

Approva

in linea di massima la relazione generale presentata sui 4 argomenti (1. L'Exallievo e la Congregazione Salesiana; 2. L'Exallievo e la famiglia; 3. L'Exallievo e la professione; L'Exallievo e la cristianizzazione del suo ambiente), nella loro impostazione dottrinale; e, dopo ampia trattazione di ciascuno degli argomenti predetti,

constata

la maturità raggiunta dal Movimento Exallievi e

afferma

la necessità di un più approfondito esame degli argomenti trattati per realizzare, ponendoli sul piano pratico e nell'ambito delle singole Federazioni nazionali, gli orientamenti salesiani che vi sono enunciati.
A tal fine

ravvisa

l'unità di un sistematico dialogo, per una più intensa collaborazione, tra la Congregazione e gli Exallievi per puntualizzare cristianamente, con spirito salesiano, i problemi attuali della società.

Auspica

un sempre maggior impegno degli Exallievi, *tutti insieme e ognuno per la sua parte* (*De Eccl.* 4, 38), nel ricordare, mantenere, vivere e far vivere il messaggio di Don Bosco, orientando il Movimento verso i più vasti orizzonti dell'apostolato dei laici.

* * *

La Presidenza del Congresso, con la mozione generale, propose le seguenti enunciazioni approvate all'unanimità come orientamenti per la sempre più concreta attuazione degli scopi del Movimento. Gli Exallievi di Don Bosco — riuniti a Torino il 10, 11, 12 settembre 1965 — in occasione del loro 1° Congresso Europeo
— affermano, nello spirito di Don Bosco, il loro attaccamento filiale ai Superiori Salesiani;

— come laici, educati alla scuola di Don Bosco, coscienti delle loro responsabilità nel mondo moderno, desiderano portare il loro contributo alla costruzione di un mondo più autenticamente cristiano, tanto nell'interno del loro proprio Movimento che nelle varie organizzazioni professionali, civiche, familiari e sociali, nelle quali si trovano impegnati.
— La loro testimonianza sarà tanto più irradiante ed efficace se essi si impegneranno nei Movimenti di apostolato cattolico e in particolare nella Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

Il Congresso, per facilitare lo studio del pensiero della Chiesa, pone in rilievo i seguenti argomenti:

1) *L'Exallievo e la Congregazione Salesiana*
Sia riservata una speciale considerazione all'Exallievo nella Congregazione Salesiana. È indispensabile che ci sia un'autentica collaborazione tra Exallievi e Salesiani, la quale troverà la sua pienezza in un dialogo di reciproca responsabilità.
La funzione del Delegato, troppo spesso sottovalutata, sia rivalorizzata affinchè esso possa adempiere pienamente la sua funzione indispensabile presso gli Exallievi.

2) *L'Exallievo e la sua famiglia*
Don Bosco ha voluto che la sua Casa sia una vera famiglia, perchè nella famiglia si preparano i valori umani e cristiani più autentici.
Si fa voti che l'Exallievo sia preparato ai problemi della famiglia e del matrimonio. Premesso che gli Exallievi sono parte viva della Famiglia Salesiana e responsabili di una famiglia propria animata di spirito salesiano, si fa voti che le famiglie degli Exallievi non siano staccate dalla vita del Movimento.

3) *L'Exallievo e la professione*
Il mondo temporale appartiene fondamentalmente alla competenza del laico: spetta al laico far passare nel mondo lo spirito del Vangelo attraverso la sua testimonianza personale.
Si auspica che nelle Case Salesiane i giovani siano preparati professionalmente e tecnicamente, ma soprattutto siano preparati a diventare degli autentici cristiani.
Siccome l'importanza del tempo libero va sempre aumentando, è indispensabile che lo si organizzi sanamente.
Si augura che siano elaborati dei progetti di dimensione europea per stringere i legami di amicizia che uniscono gli Exallievi dei vari Paesi. Si dovranno mettere in atto rapidamente delle realizzazioni concrete.

4) *L'Exallievo e la cristianizzazione dell'ambiente*
Per agire efficacemente nel suo ambiente, di fronte al fenomeno di socialità del nostro tempo, il Movimento invita i suoi soci ad aderire e partecipare attivamente alle iniziative dell'apostolato cattolico corrispondenti al suo stile e alle sue caratteristiche. L'Exallievo, secondo le sue possibilità, apporti la sua collaborazione in seno alle strutture in costante evoluzione del nostro tempo.

* * *

A ricordo del 150° anniversario della nascita di don Bosco, i Presidenti Nazionali s'impegnarono — per quanto è possibile — di far emettere dai propri Stati un francobollo su don Bosco.
Si è pure lanciata l'idea di erigere un monumento a don Bosco ai piedi della collina della sua casa nativa. La Presidenza Confederale è preposta allo studio dell'iniziativa e della sua realizzazione.

NOTE DI SEGRETERIA

Il presente fascicolo viene spedito soltanto ai Dirigenti delle Federazioni e delle Unioni: fa da staffetta al numero di « Voci Fraterne » dedicato esclusivamente al Congresso Europeo. Riporterà una precisa e completa relazione corredata di fotografie e dei discorsi del Rettor Maggiore, Rev.mo Don Luigi Ricceri, che saranno riprodotti per intero: sono preziose norme direttive per la vita non solo dell'Organizzazione, ma dell'Exallievo in particolare.

Entro il mese di novembre si conta di far uscire, in un *numero unico*, anche gli « Atti del Congresso Europeo », che saranno messi a disposizione dei Dirigenti.

Nel presente fascicolo con la lettera del Presidente Nazionale Dott. Silvio Chiesa, si sono aggiunte in « anteprima » le mozioni del Congresso che possono servire subito ai Dirigenti soprattutto per i prossimi Consigli Regionali.

L'eco del felicissimo esito del Congresso Europeo non si è ancora spento. Continuano a pervenire al Centro di Torino entusiastiche espressioni di soddisfazione da coloro che vi hanno partecipato, specialmente dagli Exallievi dell'estero, che in diverse occasioni non sono riusciti a trattenere la loro commozione.

L'imponente corteo di soli Exallievi, la S. Messa concelebrata e il Pellegrinaggio al Colle Don Bosco — manifestazioni che hanno impressionato maggiormente — sono state riprese in un documentario a colori a passo 16, assai ben riuscito. Il documentario sarà messo a disposizione delle Unioni che lo desiderano.

Il Dott. Chiesa ha ringraziato tutti per l'unanime rispondenza da parte dei Dirigenti delle Unioni al suo appello, lanciato nel numero di « Voci Fraterne » di maggio u. s.

I componenti la Segreteria Generale — a loro volta — sono testimoni di una commovente adesione all'iniziativa. I Dirigenti risposero in pieno, adoperandosi alacremente per impegnare i Soci alla partecipazione.

Per questa collaborazione fattiva con il Comitato Centrale, dieci giorni prima del Congresso la Segreteria era in grado di comunicare che i partecipanti al corteo sarebbero stati oltre ottomila Exallievi. « Un'organizzazione che si fa onore » — disse a questo riguardo il Commissario di P. S. preposto per l'ordine pubblico.

Un altro particolare di somma importanza va messo in risalto. L'iniziativa del Congresso Europeo ha incontrato le simpatie e l'appoggio da parte di tutte le Autorità, degli Enti Bancari, della FIAT, dell'Amministratore Provinciale di Torino, del Comune della Città e dell'Ente Turistico, che hanno contribuito ad aiutare anche finanziariamente il Congresso e l'allestimento della Mostra Artistica.

Il Rettor Maggiore, ringraziando tutti alla chiusura del Congresso, ebbe a dire: « Ebbene, come vedete, a Don Bosco c'è molta gente che vuole bene e, per conseguenza, ai suoi figliuoli. E voi siete tali; per cui c'è tanta gente che vuole bene anche a voi ».

Le Unioni hanno corrisposto secondo le proprie possibilità, e con una generosità mai riscontrata per il passato, per contribuire alle spese del Congresso. Tutte si sentivano impegnate perchè la manifestazione riuscisse bene. È stata una prova di solidarietà organizzativa, un esempio che incoraggia a realizzare altre eventuali iniziative per l'avvenire.

A Congresso finito possiamo comunicare che non è rimasta alcuna pendenza. Questa è una soddisfazione per gli Exallievi che, se hanno saputo lanciare l'iniziativa, hanno saputo anche realizzarla e lasciare il bilancio a pareggio.

Sac. Umberto Bastasi

voci fraterne

VIA MARIA AUSILIATRICE 32 - TORINO

Mensile - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III
Anno XLVI - 1 Settembre 1965 - N. 9

Direttore responsabile: D. Umberto Bastasi - Redattore-capo: Don Giampiero Barroero
Registrato al n. 345 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949
Direzione e Amministrazione: Via Maria Ausiliatrice 32 - Torino
Conto Corrente Postale 2/29939 intestato alla Federazione Exallievi di Don Bosco
Telefono 48.59.01

Redazione

PRESIDENZA NAZIONALE:

Dott. Silvio Chiesa, Prof. Aldo Angelini, Avv. Alessandro Gatta, Ing. Ezio De Padova, Gr. Uff. Avv Archimede Bottesini, Cav. Edoardo Carmagnola, Dott. Sergio Vinciguerra, Cav. Dott. Luigi Capuzzo, Prof. Ignazio David.

PRESIDENTI REGIONALI D'ITALIA:

Colonn. Pietro Atzeni, Avv. Ercole Baccarini, Comm. Dott. Mario Bonacchi, Ing. Bruno Bosco, Dott. Andrea Burzi, Dott. Francesco Canetta, Prof. Dante Cecchi, Comm. Federico Ceccoli, Dott. Guido Cioni, Avv. Gino De Megni, Prof. Corrado Dollo, Ing. Giovanni Fistola, Prof. Antonio Gianoli, Rag. Mario Giuliani, Prof. Ildebrando Imberciadori, Dott. Carmine Lenzi, Avv. Angelo Sartori, Avv. Umberto Zaccone, Dott. Francesco Zoppi

Direzione e Amministrazione:
Via Maria Ausiliatrice, 32 - TORINO